

# Cobas-Codir

## COMITATO NAZIONALE LAVORATORI

### Accordo Famp. L'erogazione dell'anticipazione slittera' come sempre? La Ragioneria Generale avrebbe mosso rilievi all'accordo

Palermo, 28 agosto 2017

La Ragioneria Generale della Regione Siciliana avrebbe negato il visto di congruità all'accordo Famp 2017 sottoscritto il 10 agosto scorso tra il Commissario dell'ARAN Sicilia, avv. Claudio Alongi e le organizzazioni sindacali ad eccezione del COBAS-CODIR.

Questo sarebbe il rovinoso stop in cui si sarebbe infranto l'iter procedurale dell'accordo che avrebbe dovuto consentire, secondo quanto dichiarato dai firmatari, in tempi brevi, l'erogazione dell'anticipazione di una quota dei piani di lavoro oltreché il pagamento delle indennità spettanti ai dipendenti per servizi già ampiamente espletati.

Sembrerebbe che i rilievi non conterrebbero nulla di irrecuperabile ma è fin troppo facile intuire chi subirà, come sempre, le conseguenze di questi ulteriori intoppi.

La Ragioneria, infatti, avrebbe subordinato il visto di congruità all'adeguamento del prospetto economico al d.lgs. n.118/2011, con l'imputazione delle somme agli esercizi finanziari di riferimento.

**Relativamente agli accantonamenti, invece, la Ragioneria Generale avrebbe manifestato perplessità per l'attribuzione di somme aggiuntive al Dipartimento della Pianificazione Strategica nella considerazione che al suddetto Dipartimento è stata attribuita, a decorrere dal 1° gennaio 2017, la speciale indennità di presenza di cui all'art. 16 della L.r. 10/2000.**

**La Ragioneria Generale, inoltre, rileva, all'ARAN e alle OO.SS. firmatarie, la difficoltà di potere attribuire estrapolazioni a monte extracontrattuali per l'anno 2017 ai dipartimenti regionali che non hanno proceduto – come indicato nell'accordo – alla prevista rendicontazione, entro il 31 gennaio 2017, sull'utilizzo delle somme assegnate nell'anno precedente.**

I rilievi mossi evidenziano, come ampiamente denunciato dal COBAS-CODIR, un sistema di ripartizione del salario accessorio obsoleto, farraginoso e che si presta ad un sistema clientelare; non più adeguato alle più che legittime aspettative dei lavoratori, costretti ad attendere anche due anni e oltre prima di potere percepire straordinari, indennità o per vedersi liquidato il piano di lavoro contrariamente, ad esempio, dei gabinettisti che, invece, ricevono l'accessorio con cadenza quasi mensile e come avviene anche per la dirigenza con procedure alquanto semplificate.

**Il COBAS-CODIR chiede, quindi, con forza il rinnovo del contratto di lavoro all'interno del quale ridiscutere nuove regole su produttività e riclassificazione del personale oltreché una più trasparente e semplice distribuzione del salario accessorio, delle indennità e degli straordinari.**

È anche per questo che il COBAS-CODIR non ha sottoscritto l'accordo FAMP 2017 oltreché, ovviamente, per il malcostume legato alle continue concessioni di estrapolazioni di risorse aggiuntive non previste dal contratto che, da alcuni anni a questa parte, costituiscono oggetto di compromessi di "bottega" tra Aran e sindacati e che gravano sulle tasche della stragrande maggioranza dei lavoratori tagliati fuori, da un vero e proprio "mercato delle vacche".

[www.codir.it](http://www.codir.it)